


A composite image with a purple and blue gradient. On the left, there is a stack of papers. On the right, there is a blurred image of a clock face.

CCNL F.P.

A composite image with a green and yellow gradient. On the left, there is a stack of papers. On the right, there is a clear image of a clock face.

2011-2013

II CONTESTO

Hanno condizionato il tavolo negoziale :

il progressivo trasferimento agli IPS delle attività triennali, sulle quali opera oltre il 90% del personale della FP con contratto di lavoro subordinato e l'emergere di nuovi e temibili "concorrenti" anche sul versante della formazione continua.

II CONTESTO

Hanno condizionato il tavolo negoziale :

- La **riduzione delle risorse** provenienti dal MLPS destinate ai percorsi triennali di formazione professionale, che vanno per un terzo del loro ammontare alle scuole. Alla sola Regione Campania, ad esempio, sono attribuite risorse per oltre 6 mln di euro a fronte di nessun iscritto ai CFP (DD 275/II/2011).
- I **Fondi Paritetici** ai quali vanno le risorse derivanti dallo 0,30% del monte salari a livello nazionale, per interventi formativi, di formazione continua, finalizzati all'aggiornamento, alla riqualificazione e riconversione dei lavoratori.

II CONTESTO

Hanno condizionato il tavolo negoziale :

- La concorrenza dell' **impresa formativa** alla Formazione Professionale, di cui si è sempre servita.
- Le recenti esperienze di **nuovi soggetti formativi** che si accreditano, pur rimanendo ai margini del CCNL.
- La pesante e diffusa **precarizzazione dei rapporti di lavoro**.

Nonostante tutto ciò il CCNL FP è stato rinnovato e gli obiettivi raggiunti fanno sperare che il settore possa continuare, con maggiore **flessibilità**, a dare risposte concrete a tutte le richieste formative provenienti non solo da chi il lavoro lo ha, ma anche da chi lo ha perso o lo sta perdendo e da chi nel mondo del lavoro e della produzione vuole entrare con strumenti professionali e tecnici adeguati e concorrenziali.

IL CCNL FP 2011-2012

La struttura portante

trattamento economico

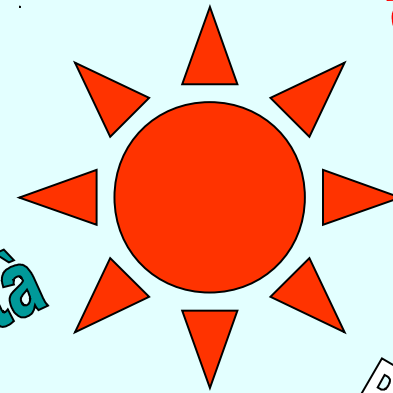
orario di lavoro

aggiornamento

bilateralità

contrattazione di secondo livello

**malattia maternità
infortunio**




tutele occupazionali

diritti sindacali
Permessi e ferie

ORARIO DI LAVORO, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE e TUTELE OCCUPAZIONALI

L'**orario di lavoro** del personale della Formazione Professionale e l'**aggiornamento professionale** sono i due pilastri portanti del CCNL, ne sono l'ossatura. Non c'è FP senza l'aggiornamento del personale. I due argomenti sono tra loro inscindibili, in quanto rappresentano gli strumenti attraverso i quali la FP risponde alla costante evoluzione delle tecnologie e delle conoscenze e quindi alle richieste del mercato del lavoro, garantendo e tutelando con ciò la qualità dell'offerta formativa e l'**occupazione del personale**.

ORARIO DI LAVORO, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE e TUTELE OCCUPAZIONALI



L'**aggiornamento professionale** è parte fondamentale dell'orario di lavoro. Trova pratica applicazione nei piani e nei progetti elaborati dalle strutture degli Enti e dal Personale, finalizzati ad incrementare la qualità dell'offerta formativa, l'innovazione organizzativa, la riconversione e la riqualificazione delle attività, la formazione di nuove figure professionali funzionali allo sviluppo del sistema e la certificazione della qualità per l'accreditamento delle strutture.

L'**aggiornamento professionale** si realizza con percorsi attivati dalle Regioni, dagli Enti Locali, dalla Bilateralità di settore, dai Fondi paritetici, da singoli dipendenti.

ORARIO DI LAVORO, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE e TUTELE OCCUPAZIONALI

Una **lettura combinata** di più istituti/articoli contrattuali, prendendo avvio dall'orario di lavoro:

Orario di lavoro ➤

Aggiornamento ➤

Apprendistato ➤

Risorse economiche ➤

Retribuzione Progressiva di Ingresso ➤

Salvaguardia occupazionale ➤

Inidoneità ➤

Mobilità professionale ➤

Supplenza nella formazione diretta.



ORARIO DI LAVORO, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE e TUTELE OCCUPAZIONALI

L'orario comune a tutto il personale dipendente:

- L'**orario settimanale di lavoro** a tempo pieno è di 36 ore.
- L'**orario settimanale** è distribuito in non meno di 5 giorni.
- L'**orario di lavoro convenzionale** mensile è di 156 ore.

Gli enti possono procedere ad assunzioni a tempo parziale per prestazioni di attività ad orario ridotto.

ORARIO DI LAVORO, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE e TUTELE OCCUPAZIONALI

L'orario settimanale del formatore è caratterizzato da una **quota annuale massima di formazione diretta** comprensiva di attività connesse alla funzione docente.

- L'**orario medio settimanale di formazione diretta** è di 22 ore (800/36).
- La **eventuale flessibilità**, interna alle 36 ore settimanali, è incentivata ed è demandata alla Contrattazione di secondo livello.
- La **programmazione delle attività è effettuata** previo esame congiunto con le RSA/RSU.
- La programmazione delle attività è posta in relazione ai **calendari formativi regionali** ed è aggiornata in ragione delle **commesse** acquisite dagli Enti.

ORARIO DI LAVORO, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE e TUTELE OCCUPAZIONALI

■ L'orario di formazione diretta del formatore comprende anche le attività funzionali:

- la formazione svolta in aula/laboratorio
- la formazione svolta in azienda
- sostegno alle persone con disabilità (in compresenza)
- le supplenze
- le ore impiegate per gli esami finali

■ In carenza di contrattazione di secondo livello sulla eventuale flessibilità, rimane in vigore l'orario convenzionale medio settimanale la cui **programmazione** è soggetta ad esame congiunto con le RSA/RSU.



ORARIO DI LAVORO, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE e TUTELE OCCUPAZIONALI

- La **programmazione delle attività** è estesa alle **commesse degli enti** al fine di garantire la piena occupazione.

In questo modo il CCNL tenta di tamponare la possibile perdita di orario di formazione diretta a seguito della generalizzata **attribuzione dei percorsi triennali agli IPS** e della **diminuzione delle risorse economiche** destinate alle attività di FP in obbligo di istruzione ed in diritto-dovere.



ORARIO DI LAVORO, AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE e TUTELE OCCUPAZIONALI

L'occupazione risente della diminuzione delle risorse destinate alla FP

- Le **risorse provenienti dal MLPS** per le attività in **diritto-dovere** si sono ridotte da **209 mln di euro** nel 2009 a **189 mln** nel 2012 (DD 275/II/2011).
- Le **risorse provenienti dal MIUR** per le attività in **obbligo di istruzione**, **40 mln di euro**, non sono più corrisposte a partire dal 2009.

ORARIO DI LAVORO, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE e TUTELE OCCUPAZIONALI

Aumentano gli iscritti, diminuisce la quota di risorse pro-capite.

- Il **D.D. 275/II/2011** della Direzione Generale delle Politiche per l'Orientamento e la Formazione del MLPS attribuisce, su base annua, euro **189.109.570** per l'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e nella FP.
- Gli **iscritti ai percorsi** di formazione per l'A.F. 2010-2011 sono stati 179.217, di cui 63.623 sono gli iscritti ai percorsi realizzati dalle scuole.
- Il **finanziamento nazionale medio annuo per singolo iscritto** alle attività in diritto-dovere è di € **1.055** (189.109.570/179.217).
- Le **Regioni** investono sempre meno risorse nei percorsi triennali/quadriennali. Il **costo annuo standard** per singolo allievo (prof. G.M. Salerno – università di Macerata – anno 2010) è di oltre € **6.350**.

ORARIO DI LAVORO, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE e TUTELE OCCUPAZIONALI

Aumentano i finanziamenti per l'apprendistato.

- Art. 22, comma 2, L. n. 183 del 12 novembre 2011 (legge di stabilità 2012).
“ a decorrere dall'anno 2012 il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con proprio decreto destina annualmente, nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 68, comma 4, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modificazioni, una quota non superiore a **200 milioni di euro alle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato**, di cui il 50 per cento destinato prioritariamente alla tipologia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere stipulato ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e dell'art. 4 del testo unico di cui al decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167”

ORARIO DI LAVORO, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE e TUTELE OCCUPAZIONALI

E' possibile concordare un **impegno aggiuntivo** di 150 ore annue lavorative oltre le 800, all'interno delle 36 ore settimanali, sulla base di straordinarie e motivate esigenze, previa contrattazione regionale e/o di ente su:

- **Criteri**
- **Modalità di attuazione**
- **Retribuzione oraria**

E' previsto un incentivo minimo orario del 15%.
Le ore, fermo restando l'incentivo, possono essere depositate nella **banca delle ore**.

ORARIO DI LAVORO, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE e TUTELE OCCUPAZIONALI

Ed inoltre:

- Orario formatori impegnati in agricoltura.
(Introduzione concordata di strumenti telematici per il computo del tempo impiegato per il trasferimento dalla sede di servizio alla sede di lavoro)
- Orario dei formatori impegnati in istituti di pena, in comunità di recupero o in attività formative rivolte a persone con disabilità.
(La Contrattazione regionale e/o di Ente determina l'orario di formazione diretta).

ORARIO DI LAVORO, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE e TUTELE OCCUPAZIONALI

L'aggiornamento professionale è parte retribuita dell'orario di lavoro.

- L'orario di lavoro del formatore prevede un pacchetto minimo di 100 ore annue retribuite di **aggiornamento professionale**, anche cumulabili, pari a 50 giorni lavorativi (di 6 ore ciascuno) di formazione nell'arco di vigenza contrattuale.
- L'orario di lavoro del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario può disporre di 36 ore annue retribuite di aggiornamento, pari a 18 giorni di formazione nell'arco di vigenza contrattuale.

La contrattazione di secondo livello può aumentare il monte ore annuo di formazione.

ORARIO DI LAVORO, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE e TUTELE OCCUPAZIONALI

- Il personale assunto con contratto di **apprendistato professionalizzante** (età inferiore a 29 anni) usufruisce di un pacchetto complessivo di 180 ore retribuite di formazione, pubblica e privata.
- Il personale assunto a tempo indeterminato con **Retribuzione Progressiva di Ingresso** (età superiore ai 29 anni) usufruisce di 120 ore retribuite di formazione.
- Tutto il personale dipendente dispone di 150 ore retribuite di **diritto allo studio**. La Contrattazione regionale e/o di Ente può definire **ulteriori permessi retribuiti** finalizzati al conseguimento, da parte del personale docente, qualora non in possesso, di lauree e/o abilitazioni all'insegnamento.



ORARIO DI LAVORO, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE e TUTELE OCCUPAZIONALI

Oltre ai permessi orari per l'aggiornamento, la **tutela occupazionale** è data da:

■ **salvaguardia occupazionale** (art. 34) prevede:

- Tutela del personale assunto con **titoli inferiori** a quelli previsti dal CCNL (ovvero dal D.I. 29 novembre 2007 e dal Capo III del D.Lvo n. 226/05);
- **Mobilità professionale** (anche allegato 12);
- Obbligo di apertura delle **procedure di tutela occupazionale e reddituali** (es.: cassa integrazione in deroga);
- **Contratti di solidarietà difensivi** anche in Istituzioni con meno di 15 dipendenti.

ORARIO DI LAVORO, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE e TUTELE OCCUPAZIONALI

Oltre ai permessi orari per l'aggiornamento, la **tutela occupazionale** è data da:

- Art. 35 – Mutamento di funzioni per inidoneità (**recupero al servizio attivo**)
- Art. 37 – Attività di supplenza nella formazione diretta (**supplenza per le ore residuali rispetto all'impegno delle 800 ore**)

LA RETRIBUZIONE

Il trattamento economico

La parte economica di questo rinnovo è stata affrontata prima di qualsiasi altro argomento. La delegazione degli Enti ha voluto, stante l'attuale situazione critica del settore in molte realtà territoriali, porre da subito ed in via pregiudiziale la **questione del costo contrattuale**. Dopo lunga e non facile discussione questo scoglio è stato superato. La retribuzione tabellare aumenta di € 111 nel triennio di vigenza contrattuale (riferito al 5° livello). La percentuale di aumento concordata è di poco superiore al 6% per tutti i livelli, in linea con i rinnovi, sin qui realizzati della altre categorie. Nel solo 2012 la retribuzione tabellare viene incrementata di € 71 (Tabella 1, lettera B, art. 25). **L'Accordo Interconfederale sui nuovi assetti contrattuali del 22 gennaio 2009, ha consentito di affrontare il costo complessivo del rinnovo del CCNL, ricorrendo alla massa salariale.**

LA RETRIBUZIONE

Il trattamento economico

- La **Progressione economica orizzontale individuale** è portata **da 4 a 5 incrementi quadriennali**, il cui importo unitario è aumentato da un minimo di € 2 ad un massimo di € 20 (tabella 2, lettera D, art. 25). In pratica la PEOI viene trasformata in **salario di anzianità**.
- Il **salario accessorio** (commi 1, 2, 3 e 4, lettera E, art. 25) è nella disponibilità della contrattazione di secondo livello (comma 1, lettera A, art. 1): **fondo incentivi** (non inferiore al 3% dell'imponibile previdenziale annuo) e una quota **una tantum**, come **premio di professionalità** derivante da incrementi di produttività, innovazione e ed efficienza organizzativa il cui importo può arrivare a toccare il 45% del tabellare mensile vigente all'1/10/2012 (5° livello: oltre € 860).
- In carenza di contrattazione regionale al personale è corrisposto l'**EGR (elemento di garanzia retributivo – Accordo interconfederale del 22 gennaio 2009)** il cui importo sarà definito in specifica **sequenza contrattuale**.

LA RETRIBUZIONE

Il trattamento economico

La struttura della retribuzione
si compone di:

- **Trattamento fondamentale**
(tabellare, PEOI, anzianità, indennità contrattuali)

- **Trattamento accessorio**
(incentivi, straordinario, indennità)

LA RETRIBUZIONE

Il trattamento fondamentale

La retribuzione tabellare

liv.	Tabella vigente	marzo 2012	settembre 2012	Settembre 2013
I	1.468,23	31,80	24,60	31,86
II	1.553,24	33,64	26,02	33,71
III	1.646,46	35,66	27,50	35,73
IV	1772,62	38,40	29,70	38,47
V	1.846,63	40,00	31,00	40,00
VI	2.092,35	45,32	35,06	45,41
VII	2.190,31	47,44	36,70	47,54
VIII	2.358,25	51,08	39,51	51,18
IX	2.892,31	62,65	48,46	62,77

LA RETRIBUZIONE

Il trattamento fondamentale

La retribuzione tabellare

liv.	Tabella vigente	marzo 2012	settembre 2012	Settembre 2013
I	1.468,23	1500,03	1524,63	1556,49
II	1.553,24	1586,88	1612,9	1646,61
III	1.646,46	1682,3	1709,8	1745,53
IV	1772,62	1811,02	1840,72	1879,19
V	1.846,63	1886,63	1917,63	1957,63
VI	2.092,35	2137,64	2172,7	2218,11
VII	2.190,31	2237,75	2274,45	2321,99
VIII	2.358,25	2409,33	2448,84	2500,02
IX	2.892,31	2954,96	3003,42	3066,19

LA RETRIBUZIONE

Il trattamento fondamentale

La **P**rogressione **E**conomica **O**rizzontale **I**ndividuale (**PEOI**)

- Ai quattro scatti quadriennali previsti dal precedente CCNL se ne aggiunge un quinto.
- Il valore unitario di ogni singolo scatto, a partire dal 1° febbraio 2012 è il seguente:

liv.	INCREMENTO MENSILE
I	30,00
II	30,00
III	30,00
IV	40,00
V	55,00
VI	60,00
VII	60,00
VIII	60,00
IX	60,00

LA RETRIBUZIONE

Il trattamento accessorio

- La contrattazione regionale dispone di una **quota economica di salario accessorio** entro i limiti del 45% del tabellare in vigore ad ottobre 2012.

Ad esempio il 45% di € 1917,63 (V liv.) è pari a € 862

- La **quota economica del salario accessorio** è corrisposta dalla contrattazione di secondo livello nell' **arco di vigenza contrattuale** anche come premio di produttività derivante da incrementi di produttività, innovazione ed efficienza organizzativa.

- Il **fondo incentivi**, non inferiore al 3% dell'imponibile previdenziale annuo, è finalizzato a favorire e sviluppare processi innovativi, flessibili e interattivi.

LA RETRIBUZIONE

Il trattamento accessorio

Le indennità varie

■ Il CCNL prevede **indennità ed incentivi** per:

- Flessibilità orario di lavoro
- Orario potenziato
- Variazione temporale della prestazione lavorativa nel rapporto di lavoro part-time
- Attività di assistenza serale e notturna
- Impegno in attività formative presso istituti di pena o con utenza proveniente dalle medesime strutture
- Impegno in attività formative presso comunità di recupero ex tossicodipendenti
- Incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- Indennità di mensa
- Lavoro notturno

PERMESSI, FERIE, FESTIVITÀ, ASPETTATIVA, MALATTIA, INFORTUNIO E MATERNITÀ

Un ulteriore capitolo è dedicato alla non presenza, ovvero al diritto ad assentarsi dal posto di lavoro per periodi più a meno lunghi, dipendenti da esigenze personali specifiche.

Sotto questo capitolo ricadono:

- **I permessi retribuiti**
- **I permessi non retribuiti**
- **L'aspettativa**
- **La malattia**
- **La maternità**
- **L'aggiornamento**
- **Le festività**
- **Le ferie**

PERMESSI, FERIE, FESTIVITÀ, ASPETTATIVA, MALATTIA, INFORTUNIO E MATERNITÀ

Il CCNL della Formazione Professionale prevede:

- Fino a 180 ore di permesso retribuito (aggiornamento) per il personale assunto con contratto di **apprendistato professionalizzante**.
- Da 20 a 40 ore annue di permesso retribuito per i **rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza**.
- Fino a 8 ore mensili medie di permesso retribuito per le **RSA/RSU**.
- Fino a 12 ore annue, individuali, di permesso retribuito per partecipazione alle **assemblee** in orario di lavoro.

PERMESSI, FERIE, FESTIVITÀ, ASPETTATIVA, MALATTIA, INFORTUNIO E MATERNITÀ

Il CCNL della Formazione Professionale prevede:

- Fino a 120 ore annue retribuite di aggiornamento per il personale assunto con **Retribuzione Progressiva di Accesso (RPA)**.
- Quota minima di 100 ore annue retribuite anche cumulabili ed elevabili, per **aggiornamento professionale** (personale docente).
- Festività civili e religiose cadenti di domenica, trasformate in giornate di **riposo compensativo** (banca delle ore), su richiesta del dipendente.
- Fino a 4 giornate di ferie in sostituzione delle **festività abolite**.

PERMESSI, FERIE, FESTIVITÀ, ASPETTATIVA, MALATTIA, INFORTUNIO E MATERNITÀ

Il CCNL della Formazione Professionale prevede:

- Quota annuale di 36 ore di **aggiornamento professionale** per il personale ausiliario, tecnico ed amministrativo.
- Ricorrenza del **Santo Patrono**.
- 32 giorni lavorativi di **ferie**.
- **Permessi brevi retribuiti**: fino a 36 ore annue (da recuperare).
- **Permessi brevi retribuiti**: fino a 18 ore annuali per esami clinici e di controllo (da non recuperare).
- Permessi retribuiti per **esami prenatali**.
- Fino a 30 giorni per **permessi non retribuiti**.

PERMESSI, FERIE, FESTIVITÀ, ASPETTATIVA, MALATTIA, INFORTUNIO E MATERNITÀ

Il CCNL della Formazione Professionale prevede:

- **Permessi elettorali** (secondo disposizioni di legge).
- Fino a 150 ore retribuite nel triennio per **diritto allo studio**.
- **Ulteriori permessi retribuiti** per conseguimento lauree ed abilitazioni all'insegnamento.
- **Aspettativa** di un anno non retribuita e **congedi formativi** fino ad 11 mesi.
- 15 giorni lavorativi di **congedo matrimoniale**.

PERMESSI, FERIE, FESTIVITÀ, ASPETTATIVA, MALATTIA, INFORTUNIO E MATERNITÀ

- La **malattia** è uno dei pilastri portanti del CCNL FP. Ai dipendenti è garantita la conservazione del posto di lavoro per 36 mesi, dei quali 18 sono retribuiti e 18 non retribuiti. In caso di patologie gravi i giorni di assenza per emodialisi o chemioterapia (a titolo di esempio) sono esclusi dal computo del periodo di comporta.
- L'**infortunio su lavoro** ricade sotto la normativa contrattuale prevista per la malattia, salvo più favorevoli condizioni di legge.
- Durante l'astensione obbligatoria per **maternità** alla lavoratrice spetta l'intera retribuzione.

LA FLESSIBILITÀ IN ENTRATA

L'annosa e delicata questione del **preariato nella FP** (contratti di Co.Co.Pro e partita IVA) è stata affrontata dal CCNL con l'obiettivo della stabilizzazione dei rapporti di lavoro.

- Il personale con età inferiore ai 29 anni, assunto con **contratto di apprendistato professionalizzante**, è stabilizzato nella misura del 65%.
- Il personale con età superiore ai 29 anni, assunto con **Retribuzione Progressiva d'Accesso** (speculare al contratto di apprendistato professionalizzante), è stabilizzato nella misura del 100% al superamento del periodo di prova, ovvero è assunto esclusivamente con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

LA FLESSIBILITÀ IN ENTRATA

LA RETRIBUZIONE PROGRESSIVA DI ACCESSO

- La **Retribuzione Progressiva d'Accesso** è un istituto contrattuale sperimentale la cui durata coincide con la vigenza del CCNL. Ha l'obiettivo della **stabilizzazione dei rapporti di lavoro atipici** in essere. Prevede 120 ore di formazione on the job e la predisposizione di un piano formativo da consegnare al lavoratore entro 30 giorni dalla sua assunzione.

LA FLESSIBILITÀ IN ENTRATA

LA RETRIBUZIONE PROGRESSIVA DI ACCESSO

- Secondo una recente indagine elaborata dall'**ISFOL** (febbraio 2012), la retribuzione di un lavoratore CO.CO.PRO. in regime di **monocommittenza** è inferiore a 8.500 euro lordi annui.
- Nella FP i **lavoratori autonomi** operano in maggioranza in regime di monocommittenza con orari di lavoro ridotti alla sola docenza. La retribuzione è corrisposta per i soli mesi nei quali è prevista la prestazione.
- Con la **RPA** la retribuzione è annua per 13 mensilità. Fino a settembre 2012 è di 14.716 euro lordi per orari full-time e progredisce entro i successivi tre anni fino al 100% della retribuzione tabellare.
- Al lavoratore stabilizzato sono garantite tutte le **tutele occupazionali e reddituali di legge e di contratto**. Sono garantite la malattia, la maternità, le ferie, i permessi, il diritto allo studio e all'aggiornamento.

LA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO

- La contrattazione di secondo livello, **deve concludersi entro 9 mesi dalla firma del CCNL.**
- Può demandare alla contrattazione di Ente/Istituzione formativa alcune materie proprie di questo livello.
- Le contrattazioni regionali in atto rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo Contratto regionale (o secondo le decorrenze concordate) .
- La contrattazione di secondo livello può intervenire in particolare:
 - Componenti accessorie della retribuzione
 - Diritti di informazione
 - Fondi degli Enti bilaterali regionali
 - Aggiornamento professionale
 - Gestione della mobilità
 - Fondo incentivi
 - Indennità varie
 - Flessibilità dell'orario di lavoro
 - Dinamiche professionali
 - Contratti a tempo determinato
 - Telelavoro subordinato
 - Lavoro in somministrazione
 - Commissioni paritetiche regionali
 - Diritto allo studio

GLI ALLEGATI

**Gli allegati al CCNL sono parte integrante ed
inscindibile del CCNL FP 2011-2013**

- 1. Statuto dell'ente bilaterale nazionale**
- 2. Regolamento della commissione Bilaterale nazionale**
- 3. Modalità di svolgimento del tentativo di conciliazione**
- 4. Contratto a tempo determinato**
- 5. Apprendistato professionalizzante**
- 6. Telelavoro subordinato**
- 7. Coordinazioni Coordinate a Progetto**
- 8. Accordo su Decreto legislativo n. 81/08**
- 9. Regolamento art. 17, lettera E)**
- 10. Accordo su previdenza Complementare**
- 11. Profili e Livelli**
- 12. Mobilità del personale**
- 13. Contratti di solidarietà difensivi**
- 14. Tabelle retributive Apprendisti e RPA**